

## «Con la Guinza 40 minuti in meno nel tragitto tra Marche e Umbria»

● Le infrastrutture come assoluta priorità. «La nostra Regione è difficile da raggiungere» è l'allarme lanciato ieri dal presidente Francesco Acquaroli nel corso del convegno organizzato dall'Istituto alla facoltà di Economia di Univpm, che poteva essere seguito anche in streaming. Tanti i nodi da sciogliere, a partire dall'aeroporto. Roma, Milano, Napoli, Londra e Parigi sono già nel sacco mentre molto presto potrebbero arrivare nel novero delle destinazioni anche Berlino e Francoforte. Poi c'è il trasporto su rotaia. «Riteniamo che la Linea Adriatica debba ottenere una nuova linea ad alta velocità» ha detto il

numero uno di Palazzo Raffaello. Quindi le strade, in primis la Pedemontana. «Ci sono risorse per mezzo miliardo di euro» ha assicurato Acquaroli. Non solo: grande attenzione alla E78, meglio nota come Grosseto-Fano: «i sei chilometri di rettilineo della Galleria Guinza permetteranno di ridurre di 40 minuti la percorrenza tra Umbria e Marche». L'obiettivo è evitare lo spopolamento delle aree interne. E la soluzione passa anche attraverso i servizi di trasporto pubblico. «Siamo la Regione con meno trasferimenti dal Governo per il Trasporto pubblico locale» ha denunciato Acquaroli. «Stiamo

chiedendo di aumentare i fondi», la promessa. «Un territorio è attrattivo solo se ha gli strumenti per crescere» ha concluso il presidente Acquaroli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%